

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 131

Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere congiuntamente al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTE le Ordinanze della Protezione Civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 di nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Puglia, il Presidente della Regione medesima.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis, e dell'art. 4.

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020».

VISTO l'art. 6 (Sistema di allerta Covid-19) del decreto legge 30 aprile 2020, n.28 con il quale è stato, tra l'altro istituito il sistema di allerta Covid-19 costituito dalla «piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta dei soggetti che ... hanno installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui dispositivi di telefonia mobile» con la finalità di «allertare le persone che siano entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione nell'ambito delle misure di sanità pubblica legate all'emergenza COVID-19».

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020».

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021».

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020».

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale.

VISTO i decreti del Ministero dell'Istruzione:

- 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- 7 agosto 2020, n.89 recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39».

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 recante «Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22».

VISTO l'art. 19 recante «Disposizioni urgenti per la comunicazione dei dati concernenti l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta» del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».

VISTO il decreto 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute recante «Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")».

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori

misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

VISTO l'allegato 21 al DPCM 14.01.2021 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO l'allegato 22 al DPCM 14.01.2021 recante «Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie».

VISTO il Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

VISTE le Circolari e le Ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e linee guida per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'esecuzione dei test di screening e test diagnostici.

RICHIAMATE, in particolare, le circolari del Ministero della Salute:

- a) prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti»;
- b) prot. 0007922 del 09.03.2020 recante «COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso»;
- c) prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;
- d) prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;
- e) prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;
- f) prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «COVID-19: test di screening e diagnostici»;
- g) prot. 0018584 del 29.05.2020 recante «Ricerca e gestione dei contatti in casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni»;
- h) prot. 008722 del 07.08.2020 e prot. 008908 del 13.08.2020 recanti «Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale»;
- i) prot. 0017167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».
- j) prot. 0030847 del 24.09.2020 recante «Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»;
- k) prot. 0031400 del 29.09.2020 recante «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al contesto scolastico»;
- l) prot. 0032850 del 12.10.2020 recante «COVID-19: Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;
- m) prot. 0032732 del 12.10.2020 recante «Trasmissione documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"»;
- n) prot. 0035324 del 30.10.2020 recante «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica»;
- o) prot. 0000705 del 08.01.2021 recante «Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di *testing*»;

- p) prot. 0042164 del 24.12.2020 recante «Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/COVID-19 e procedure di vaccinazione»;
- q) prot. 001362 del 14.01.2021 recante Aggiornamento vaccini disponibili contro SARS-CoV-2/COVID-19 per la FASE 1 e aggiornamento del consenso informato.

VISTI i Rapporti ISS-COVID19 e le Note tecniche recanti Indicazioni ad interim per la gestione dei diversi aspetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 e, in particolare:

- il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia»;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020 recante «Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia. Versione del 30 dicembre 2020».

VISTI gli Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale (MMG) e della Pediatria di libera scelta (PLS) «per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2» sottoscritti in data 27 e 28 ottobre 2020.

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n.4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e ss.mm.ii.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 13 maggio 2013, n. 951 recante «D.M. 18 ottobre 2012 - Remunerazione delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR - Approvazione del nuovo tariffario regionale».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2020, n. 1705 «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente.

RICHIAMATE, in particolare, le note regionali:

- prot. AOO/005/0004042 del 25.09.2020 recante «Emergenza Sanitaria Covid-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0018584 del 29.05.2020 – Attività di sorveglianza sanitarie e attività di *contact tracing* – Coordinamento per la gestione di focolai estesi – Comunicazione»;
- prot. AOO/005/0005012 del 04.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 - COMUNICAZIONE»;
- prot. AOO/005/0005101 del 06.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 – ULTERIORE COMUNICAZIONE».

RICHIAMATE le note regionali mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della "Fase 2" di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza nonché in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

RICHIAMATA, in particolare, la nota prot. AOO/005/0004043 del 26.09.2020 recante «Emergenza sanitaria COVID-19 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nelle università della Regione Puglia».

RICHIAMATA la deliberazione 9 novembre 2020, n. 1749 del Presidente della Giunta Regionale, adottata ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello statuto della Regione Puglia, con cui è stata stabilita la individuazione in ciascuna Azienda Sanitaria Locale di un "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (in breve, "Referente ASL Covid-19") quale rappresenta l'interfaccia unica a livello territoriale per i "Referenti COVID-19 presso i servizi educativi, gli istituti scolastici e le università" (in breve, "Referenti COVID-19 scuola"), al fine di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

TENUTO CONTO che con la DPGR n.1749/2020, si è fatto rimando a successivo provvedimento per l'approvazione degli indirizzi operativi, organizzativi e degli strumenti informativi al fine della gestione dell'emergenza da Covid-19 nei servizi educativi, nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università.

RICHIAMATA la deliberazione 9 novembre 2020, n. 1750 del Presidente della Giunta regionale adottata ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello statuto della Regione Puglia recante «Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione test molecolari e antigenici rapidi SARS-CoV-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n.951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione».

TENUTO CONTO CHE in data 20.11.2020 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Organizzazioni Sindacali il "Protocollo d'intesa della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta A.I.R. per il rafforzamento delle attività territoriali di prevenzione della Trasmissione di SARS-CoV-2 e azioni di rafforzamento a supporto delle attività di Sanità Pubblica".

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

VISTA, in particolare, l'Ordinanza n.444 del 04.12.2020 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19» con la quale sono state adottate misure specifiche inerenti l'ambito scolastico, ai fini della tutela della salute pubblica e per ridurre il rischio di diffusione epidemica.

VISTA la Deliberazione 29 dicembre 2019, n. 2178 la Giunta Regionale ha provveduto alla "Istituzione del Tavolo di coordinamento regionale Istruzione e Benessere" finalizzato a garantire un'uniforme applicazione dei protocolli operativi da parte degli Uffici Scolastici Provinciali - USP, delle Istituzioni Scolastiche e delle Università della regione, delle articolazioni organizzative delle Aziende Sanitarie Locali – ASL e, in primo luogo, dei Dipartimenti di Prevenzione, cui sono affidate le attività di sorveglianza sanitaria e il coordinamento delle attività connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19, delle aziende regionali di Trasporto Pubblico Locale, quelle di trasporto urbano e gli operatori del mondo dello sport.

VISTO il documento denominato "Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia" (versione gennaio 2021).

CONSIDERATO che risulta necessario, in considerazione del termine al 23 dicembre 2020 di efficacia dell'Ordinanza regionale n. 444 nonché della ripresa delle attività scolastiche dopo la pausa natalizia e tenuto conto delle misure previste nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 24 dicembre 2020, fornire indirizzi operativi e soluzioni organizzative per garantire la riapertura in sicurezza delle scuole nella regione Puglia, entro il quadro normativo nazionale e regionale vigente in materia di gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di dover approvare il documento contenente gli "Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 2) di dover stabilire l'avvio delle azioni contenute nell'allegato 1, a far data dal 1 febbraio 2021;
- 3) di dover specificare che le azioni e la strategia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico, definite nell'allegato 1 al presente provvedimento, troveranno progressiva attuazione in ragione delle risorse tecnico-organizzative e professionali che potranno essere impiegate per la messa a regime del modello di governo ivi definito;
- 4) di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali dell'applicazione degli indirizzi contenuti nell'allegato 1;
- 5) di dover demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'adozione degli eventuali provvedimenti attuativi e il monitoraggio dell'andamento delle attività di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico con il coinvolgimento del "Tavolo di coordinamento regionale Istruzione e Benessere" di cui alla DGR n.2178/2020.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa "Prevenzione e Promozione della Salute"

(Nehludoff Albano)

Il Dirigente ad interim della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

(Giovanni Campobasso)

Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”
(Onofrio Mongelli)

Il Dirigente della Sezione “Amministrazione, Finanza e Controllo”
Il Dirigente ad interim della Sezione “Risorse Tecnologiche e Strumentali”
(Benedetto G. Pacifico)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

NON RAVVISA

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(Vito Montanaro)

L’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Prof. Pietro Luigi Lopalco

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche della Salute e al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in premessa;
- 2) di APPROVARE il documento contenente gli “Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di STABILIRE l’avvio delle azioni contenute nell’allegato 1, a far data dal 1 febbraio 2021;
- 4) di SPECIFICARE che le azioni e la strategia di prevenzione, contenimento e gestione dell’emergenza Covid-19 in ambito scolastico, definite nell’allegato 1 al presente provvedimento, troveranno progressiva attuazione in ragione delle risorse tecnico-organizzative e professionali che potranno essere impiegate per la messa a regime del modello di governo ivi definito;
- 5) di INCARICARE i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali dell’applicazione degli indirizzi contenuti nell’allegato 1;
- 6) di DEMANDARE alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l’adozione degli eventuali provvedimenti attuativi e il monitoraggio dell’andamento delle attività di prevenzione, contenimento e gestione dell’emergenza Covid-19 in ambito scolastico con il coinvolgimento del “Tavolo di coordinamento regionale Istruzione e Benessere” di cui alla DGR n.2178/2020.

- 7) di PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**



**MONGELLI
ONOFRIO
26.01.2021
17:46:11 UTC**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Indirizzi operativi
per la riapertura in sicurezza delle scuole
nella Regione Puglia**

(gennaio 2021)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

Sommario

1. Contesto di riferimento e obiettivo del documento	3
2. Indicazioni di carattere generale.....	5
3. Referente COVID-19 presso gli istituti scolastici	5
4. Referente COVID-19 scuola presso le ASL	5
5. Istituzione del Team di Operatori Sanitari Scolastici COVID-19 (TOSS COVID-19).....	5
6. Strategie di test per l'identificazione della trasmissione di SARS-CoV-2 nelle scuole	7
7. Gestione del caso sospetto di Covid-19 in ambito scolastico	7
7.1. Indicazioni per la quarantena.....	8
8. Screening sistematico personale scolastico	8
9. Vaccinazione del personale scolastico	9
10. Studenti con patologie gravi o immunodepressi.....	9
11. Sostegno sociale per i soggetti sottoposti ad isolamento.....	9
12. Monitoraggio operatori scolastici e studenti fragili	10
ALLEGATO 1 - Autocertificazione rientro a scuola per assenza patologie NO Covid-19	11



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

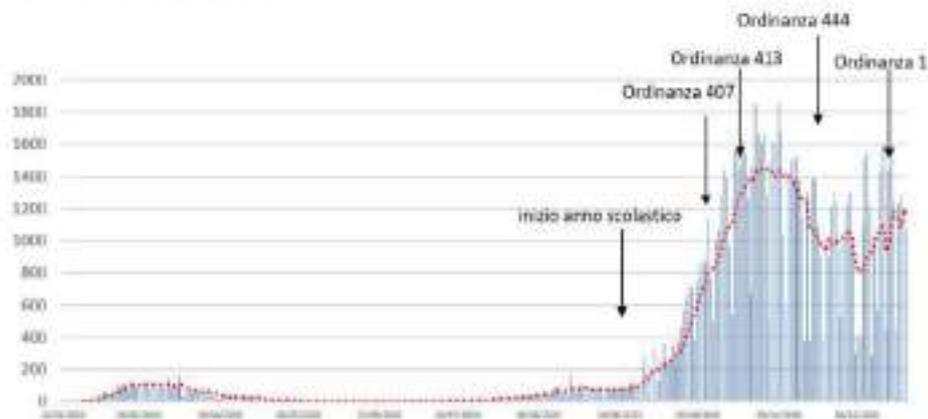
1. Contesto di riferimento e obiettivo del documento

Recenti documenti internazionali suggeriscono come la scuola non rappresenti di per sé un setting ad alto rischio per la trasmissione del virus SARS-COV-2, mentre l'incidenza dell'infezione COVID-19 negli ambienti scolastici viene influenzata dai livelli di trasmissione nella comunità [ECDC. *COVID-19 in children and the role of school settings in transmission - first update*. Stockholm; 2020).

In Italia, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) riporta come *dopo la riapertura delle scuole, nel mese di settembre 2020, l'andamento dei casi di COVID-19 nella popolazione in età scolastica ha seguito quello della popolazione adulta, rendendo difficile identificare l'effetto sull'epidemia del ritorno all'attività didattica in presenza. [...] pur con le scuole del primo ciclo sempre in presenza, salvo che su alcuni territori regionali, la curva epidemica mostra a partire da metà novembre un decremento evidenziando un impatto sicuramente limitato dell'apertura delle scuole del primo ciclo sull'andamento dei contagi* [Rota MC, et al. *Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia. Versione del 30 dicembre 2020*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. - Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020].

In Puglia, la circolazione del virus ha ripreso forza a partire dall'inizio di ottobre, ad una settimana circa dall'inizio dell'anno scolastico. In linea con la raccomandazione dell'OMS sulla necessità di guidare la scelta sulla chiusura delle scuole seguendo *un approccio basato sul rischio, per massimizzare i benefici in termini di didattica, benessere e salute per gli studenti, gli insegnanti e il personale ATA e allo stesso tempo essere in grado di prevenire nuove ondate dell'epidemia di COVID-19*, la decisione di emanare le ordinanze regionali è stata presa sulla scorta di elementi di ordine epidemiologico, ma anche sulla urgenza di intraprendere misure di contenimento proporzionali alla rapidissima crescita del numero di contagi che stava già avendo un forte impatto sulle strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere (Figura 1).

Figura 1. Numero di casi positivi al Sars-CoV-2 in Puglia per data di prelievo tampone (la linea rossa indica il valore di media mobile calcolata sui 7 giorni precedenti). I dati successivi al 29 dicembre sono da considerare provvisori per il fisiologico ritardo di notifica.





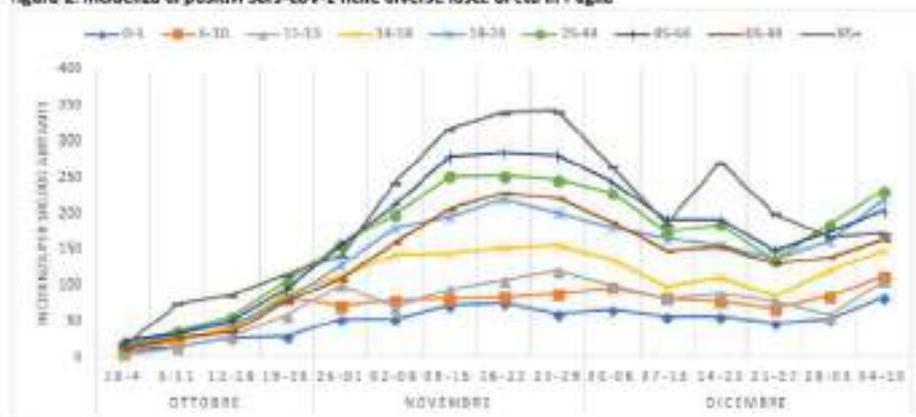
REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

L'analisi del dato per fascia di età (Figura 2) evidenzia come, nel primo mese di apertura delle scuole, è stato registrato un aumento di oltre 20 volte nelle fasce 6-10 e 14-18 mentre, a partire dalla settimana del 2-8 novembre, l'aumento progressivo di incidenza ha interessato tutte le classi di età superiore a 18 anni ma non quelle in età scolare.

Sebbene i dati testimonino comunque una presenza di una circolazione virale sostenuta nelle fasce di età pediatriche e giovanili, nelle settimane di vigenza delle ordinanze regionali, l'aumento di casi nelle classi di età giovanili si è stabilizzato, a differenza di quanto avvenuto in quelle degli adulti e degli anziani. A partire dalla settimana del 28/12-03/01, si è registrato un aumento progressivo dell'incidenza che ha interessato tutte le classi di età - con l'eccezione degli ultra 85enni - e, in particolare, le fasce di età 14-18 anni (+53% rispetto all'inizio del mese), 0-5 anni (+44%) e 6-10 anni (+37%).

Figura 2. Incidenza di positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia



In considerazione della ripresa delle attività scolastiche dopo la pausa natalizia, e alla luce dell'andamento della curva epidemica per fascia di età, risulta necessario attivare iniziative specifiche di prevenzione, fornendo indirizzi operativi e soluzioni organizzative per garantire la riapertura in sicurezza delle scuole nella regione Puglia, entro il quadro normativo nazionale e regionale vigente in materia di gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

In particolare, le azioni previste sono disegnate sulla base degli elementi indicati dall'ISS quali guida su cui orientare le decisioni:

- *Epidemiologia del COVID-19 a livello locale*
- *Individuazione dei probabili benefici e rischi per i bambini e per tutto il personale scolastico derivanti dal mantenimento dell'apertura delle scuole [...]*
- *Capacità di rilevazione dei casi e risposta da parte delle autorità sanitarie locali*
- *Capacità delle scuole e istituzioni educative di operare in sicurezza*
- *Altre misure preventive non farmacologiche implementate al di fuori della scuola (distanziamento fisico, uso della mascherina, lavaggio delle mani).*



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

2. Indicazioni di carattere generale

Deve essere sempre osservata la prescrizione, per alunni e personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di medicina generale, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Inoltre, permangono le misure generali di prevenzione e di protezione dell'infezione da SARS-CoV-2, già individuate nei documenti di indirizzo nazionali e regionali sui comportamenti da tenere e sulle misure da implementare per la "prevenzione primaria" dell'infezione da SARS-CoV-2, atti cioè a ridurre l'esposizione al virus.

3. Referente COVID-19 presso gli istituti scolastici

Come previsto dagli allegati 21 e 22 al D.P.C.M. 14.01.2021, in tutti i servizi educativi di ogni ordine e grado, gli istituti scolastici hanno provveduto a identificare un Referente COVID-19 per assicurare il ruolo di interfaccia con le articolazioni del Sistema Sanitario Regionale e costituire una rete con le figure analoghe sul territorio.

I nominativi e i riferimenti per il contatto (telefono, e-mail) dei **Referenti COVID-19 scuola** sono attualmente disponibili per le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

I Referenti COVID-19 scuola hanno accesso ai sistemi elettronici (es. registri / fogli elettronici) per la registrazione dei nominativi degli studenti iscritti e frequentanti, con la possibilità di risalire all'aula e al giorno di frequenza, insieme ai dati di contatto degli alunni, del personale docente e del personale ATA, utili all'indagine epidemiologica e al *contact tracing*.

Il Referente COVID-19 scuola ha la responsabilità dell'alimentazione del sistema di sorveglianza scolastica messo a punto con la collaborazione dell'USR a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 413 del 06/11/2020.

4. Referente COVID-19 scuola presso le ASL

Analogamente, ciascuna Azienda Sanitaria Locale ha individuato, nell'ambito del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, almeno un **Referente ASL COVID-19** per l'ambito scolastico quale *l'interfaccia unica a livello territoriale dei Referenti COVID-19 scolastici*.

Il Referente ASL COVID-19 finora si è avvalso di personale medico e di operatori sanitari del medesimo Dipartimento di Prevenzione e, ove necessario, di quello in organico ai Distretti Socio Sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il Referente ASL COVID-19, alla luce delle funzioni assegnate nel presente documento di indirizzo, viene inoltre coadiuvato da personale tecnico dedicato alla gestione amministrativa e dei flussi informativi.

5. Istituzione del Team di Operatori Sanitari Scolastici COVID-19 (TOSS COVID-19)

L'istituzione del Team di Operatori Sanitari Scolastici Covid-19 (TOSS Covid-19) per l'ambito scolastico è elemento essenziale per garantire il rientro a scuola in sicurezza.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

Il TOSS Covid-19 è l'articolazione dell'Ufficio del Referente ASL COVID-19 che garantisce operativamente, a livello di istituto scolastico, l'effettuazione delle attività di supporto, sorveglianza e screening, come di seguito descritte.

Il TOSS Covid-19 è costituito dal Referente COVID-19 scolastico e da operatori sanitari (assistenti sanitari, infermieri, tecnici della prevenzione) identificati tra il personale dei Dipartimenti di Prevenzione o *ad hoc* con bandi di mobilità interna da altri servizi/strutture aziendali, nello standard di 1 operatore ogni 1.500 alunni tra 6 e 19 anni.

	<i>N. di alunni (anno scolastico 2020/2021)</i>	<i>N. di Operatori Sanitari*</i>
Bari	164.810	110
Brindisi	49.565	33
Bt	55.807	37
Foggia	86.178	57
Lecce	99.559	66
Taranto	76.230	51
PUGLIA	532.149	355

*stimato considerando un rapporto di 1:1.500 alunni tra 6-19 anni

Ogni Azienda Sanitaria Locale individua il proprio TOSS Covid-19, avendo come riferimento il rapporto nella tabella sopra descritta.

Al TOSS Covid-19 è affidato il compito di effettuare la sorveglianza, sanitaria ed epidemiologica, relativa all'emergenza Covid-19 nelle scuole di ogni ordine e grado per soddisfare le esigenze di alunni, docenti e personale ATA, attraverso:

- il supporto per l'implementazione delle misure di protezione individuali e collettive dal contagio con virus SARS-CoV-2, anche attraverso il confronto con il medico competente scolastico, laddove presente;
- il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti di casi confermati nella popolazione scolastica, con il supporto del Referente COVID-19 scuola;
- l'applicazione rapida e tempestiva dei protocolli di intervento nelle scuole, anche con l'attivazione di unità dedicate alle eventuali attività di screening e accertamento diagnostico nei termini specificati al successivo paragrafo, con il supporto del Referente COVID-19 scuola;
- l'attuazione e il monitoraggio delle attività di screening programmato in favore del personale scolastico;
- il monitoraggio tempestivo e sistematico dell'andamento dei contagi negli istituti, garantendo la registrazione completa dei dati nel sistema informativo regionale GIAVA-COVID-19, acquisendo anche i dati della sorveglianza scolastica di cui all'Ordinanza n. 413 del 06/11/2020, già citata;
- il supporto per la realizzazione della campagna di vaccinazione anti COVID-19 nei confronti del personale scolastico.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Inoltre, ogni settimana, sulla base delle attività di monitoraggio, il Referente ASL COVID-19, con il supporto del TOSS, produce una relazione sull'andamento dei contagi, per tipologia di istituto scolastico, evidenziando il numero di soggetti positivi tra alunni e personale scolastico e di eventuali focolai (scuole in cui si siano verificati >3 casi confermati collegati).

La relazione deve, altresì, riportare la descrizione delle modalità di esposizione e le misure di prevenzione individuali e collettive adottate. La relazione sarà trasmessa al SISP del Dipartimento di Prevenzione competente nonché al referente aziendale e regionale dei flussi informativi e sorveglianza epidemiologica.

6. Strategie di test per l'identificazione della trasmissione di SARS-CoV-2 nelle scuole

Con nota circolare prot. n. 0000705 del 08.01.2021, il Ministero della Salute ha aggiornato le definizioni di caso COVID-19 e le strategie di scelta dei test per l'identificazione del virus, cui si rimanda.

La strategia di scelta del test per il contesto scolastico sarà comunque definita nell'ambito degli indirizzi generali di gestione delle attività di sorveglianza e di contenimento dell'emergenza Covid-19 così come definita dalla Regione Puglia in recepimento dei contenuti della circolare del Ministero della Salute sopra richiamata nonché della circolare del Ministero della Salute prot. 0032850 del 12.10.2020 e successive modifiche e integrazioni.

7. Gestione del caso sospetto di Covid-19 in ambito scolastico

In presenza di soggetti (alunni, personale docente e ATA) che rispondano alla definizione di caso "sospetto", possibile e/o probabile di COVID-19 (presenza di sintomatologia compatibile o di link epidemiologico), sono previste le seguenti azioni:

1. Se a casa, permanenza al domicilio in isolamento; in caso di insorgenza dei sintomi a scuola, il soggetto deve indossare mascherina chirurgica e essere immediatamente allontanato, con contestuale coinvolgimento di genitori/tutori in caso di minore;
2. Comunicazione tempestiva al medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS), del proprio stato di "sospetto COVID" da parte del soggetto o, in caso di minore, da parte di genitori/tutori.
3. *Triage telefonico* del MMG/PLS;
 - a. In caso di esclusione su base clinica del "sospetto": rientro in comunità a seguito di guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG;
 - b. In caso di conferma su base clinica del "sospetto": prescrizione del test diagnostico ai sensi della circolare prot. n. 0000705 del 08.01.2021 del Ministero della Salute.
4. Se il test diagnostico risulta POSITIVO:
 - a. Segnalazione del caso al Referente ASL Covid-19, anche per il tramite del Referente COVID-19 della scuola;
 - b. Presa in carico da parte del medico curante;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

- c. *Contact tracing* e prescrizione di quarantena dei contatti familiari e comunitari da parte del medico curante;
 - d. *Contact tracing* e prescrizione di quarantena dei contatti scolastici a cura del TOSS Covid-19.
5. Se il test diagnostico risulta **NEGATIVO**:
- a. Rientro del soggetto in comunità presentando l'attestazione di esito del test; in caso di sintomi, non prima della completa guarigione clinica.

Nel caso in cui l'assenza dell'alunno sia durata meno di 10 giorni, non è necessario il certificato medico (L.R. del 30 dicembre 2020, n. 35, art. 28). Nei casi di assenza per malattia (<10 giorni) in cui sia stato escluso su base clinica il sospetto di COVID-19, gli Istituti possono richiedere all'atto della riammissione una autocertificazione da parte del genitore o dell'alunno maggiorenne, sul *fac simile* proposto in Allegato 1.

7.1. Indicazioni per la quarantena

Gli alunni e gli operatori scolastici conviventi o contatti stretti di un caso confermato Covid-19 devono osservare le indicazioni previste dall'allegato 21 e 22 del DPCM 14.01.2021 e s.m.i. per i soggetti sottoposti agli obblighi di quarantena.

Per la tempestiva interruzione delle catene di contagio, il Referente ASL Covid-19 può valutare, con il supporto del TOSS COVID-19 di competenza territoriale, di intesa e con la collaborazione del Referente COVID-19 scuola, di avviare un'attività di testing dei contatti stretti, non prima di 72 ore dall'ultima esposizione con il caso confermato, secondo un metodo a "cerchi concentrici" che prevede, in un primo round i contatti del caso confermato, in un secondo round i contatti dei soggetti risultati positivi al primo round, proseguendo così facendo all'allargamento della strategia di testing.

Restano comunque validi i termini previsti dalle disposizioni ministeriali per i provvedimenti di quarantena.

La sorveglianza sanitaria e la gestione dei provvedimenti dei contatti di caso confermato sono in carico ai MMG/PLS.

L'indagine epidemiologica, l'emissione dei provvedimenti di isolamento/quarantena e la prescrizione e la prenotazione dei test vengono effettuati attraverso la piattaforma GIAVA-COVID-19.

8. Screening sistematico personale scolastico

Nell'ambito delle attività di prevenzione per l'insorgenza di focolai in ambiente scolastico, ma anche come strumento di valutazione del livello di diffusione dell'infezione (anche asintomatica) nella popolazione generale, viene attivata una sorveglianza sentinella mediante screening sistematico del personale docente e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

Questa attività viene organizzata dal TOSS coordinato dal Referente ASL Covid-19, con il supporto dei Referenti COVID della scuola, dei Medici Competenti e del personale dei



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Dipartimenti di Prevenzione, con cadenza periodica mediante una calendarizzazione che garantisca il re-testing di ciascun soggetto ogni 14 giorni.

9. Vaccinazione del personale scolastico

In accordo con quanto previsto dal Piano Strategico nazionale, e a conclusione della vaccinazione dei soggetti previsti in Fase 1 (operatori sanitari e ospiti delle RSA), l'avvio della Fase 2 vede come categoria prioritaria per la vaccinazione anti-COVID tutto il personale delle scuole di ogni ordine e grado.

In preparazione a questa azione, il Referente COVID-19 ASL, coadiuvato dal TOSS e con il supporto dei referenti COVID-19 delle scuole, cura la raccolta delle manifestazioni di interesse e del consenso informato da parte del personale scolastico, predisponendo un cronoprogramma per la vaccinazione di questo gruppo di popolazione nel modo più tempestivo possibile, a partire dai soggetti più a rischio per età o perché appartenenti a gruppi fragili.

10. Studenti con patologie gravi o immunodepressi

Ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 09.10.2020, per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, tale condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.

La famiglia dello studente deve rappresentare all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Laddove per tali studenti sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, essi possono beneficiare di forme di didattica digitale integrata (DDI) di cui al decreto Ministero Istruzione n.89 del 07.08.2020 ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti dalle scuole e dai servizi educativi dell'infanzia.

11. Sostegno sociale per i soggetti sottoposti ad isolamento

Come richiamato dalle circolari del Ministero della Salute prot. 0007922 del 09.03.2020 e prot. 0018584 del 29.05.2020, l'isolamento al domicilio può necessitare di misure di sostegno sociale per il corretto svolgimento della quarantena. Essa deve essere realizzata attraverso la collaborazione dei servizi di sanità pubblica territorialmente competenti, i servizi sociali delle amministrazioni comunali, le associazioni di volontariato del territorio. Devono essere garantite alcune funzioni quali il supporto per le necessità della vita quotidiana per le persone sole e prive di coregiver (sostegno della rete familiare e di vicinato) ed il supporto psicologico. Laddove le condizioni adeguate per quarantena/isolamento non possano essere garantite presso l'abitazione, devono essere disposte misure quali il trasferimento in strutture di tipo residenziale appositamente dedicate con un adeguato supporto sanitario per il monitoraggio e l'assistenza.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

12. Monitoraggio operatori scolastici e studenti fragili

Si richiama quanto previsto dall'allegato 21 al DPCM 03.11.2020 circa la necessità di garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture sociosanitarie e la medicina di comunità (PLS/MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano in modo da prevedere forme di sorveglianza attiva di questi alunni mediante il coinvolgimento del Referente COVID-19 dell'Istituto e del TOSS. Analoghe misure devono essere poste in essere per gli operatori scolastici in condizione di fragilità ossia per quelle lavoratrici e lavoratori con condizioni dello stato di salute rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare la "sorveglianza sanitaria eccezionale" a richiesta del lavoratore interessato:

- a) attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del DL.vo 81/2008;
- b) attraverso un medico competente *ad hoc* nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro.

=====



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

ALLEGATO 1 - Autocertificazione rientro a scuola per assenza patologie NO Covid-19

(Fac simile)

Al Dirigente del Servizio Educativo/Istituto
Scolastico/Ateneo-Facoltà

Oggetto: **Autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie NON Covid19-
correlate.**

(fino a 3 giorni scuola infanzia ovvero fino a 10 giorni per gli altri ordini di scuola)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il ___/___/_____, residente nel comune di
_____, alla via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
In qualità di genitore o tutore di _____ (cognome)
_____ (nome), nato/a a _____ ()
il ___/___/20____, assente dal ___/___/20____ al ___/___/20____

(compilare in caso di minore o di soggetto sottoposto a tutela)

DICHIARA

ai sensi della normativa vigente in materia e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000, di avere informato il (barrare la voce attinente)

Pediatra di Famiglia Medico di Medicina Generale

Dr.ssa/Dr. _____ (cognome in stampatello) _____

(nome in stampatello) il/la quale non ha ritenuto necessario sottoporre [lo/la studente/ssa] al percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19, in quanto l'assenza deriva da patologie NON Covid19-correlate.

Consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate al contenimento del contagio da Covid-19 e per la tutela della salute della collettività, **CHIEDO** la riammissione presso il Servizio educativo dell'infanzia/Istituto scolastico/Università.

Data, ___/___/20____

Firma del genitore/tutore o dell'alunno maggiorenne